

CSV FVG

BILANCIO PREVENTIVO 2016

CSV FVG
Viale Martelli, 51
33170 Pordenone

Consulta dei Comitati di Gestione
 **CO.GE.**
Fondi Speciali per il Volontariato

 **COMITATO DI GESTIONE**
Fondo speciale del volontariato per il Friuli Venezia Giulia

SOMMARIO

<u>Premessa</u>	<u>pag. 3</u>
<u>1. Presupposti per la formulazione del programma per l'anno 2016</u>	<u>pag. 6</u>
➤ 1.1. Premessa Normativa	
➤ 1.2. Orientamenti del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato del FVG	
<u>2. Programma Attività per l'anno 2016</u>	<u>pag. 11</u>
➤ 2.1. Programma di attività 2016	
➤ 2.2. Risorse economiche 2016	
<u>3. Relazione al Bilancio Preventivo 2016</u>	<u>pag. 17</u>
➤ 3.1. Criteri generali adottati per la valutazione dei costi previsionali	
➤ 3.2. Orientamenti ed indirizzi per la programmazione e strutturazione dello stato previsionale delle entrate e delle uscite per l'anno 2016	
➤ 3.3. Analisi dei proventi 2016	
➤ 3.4. Analisi degli oneri 2016	
<u>4. Bilancio Preventivo 2016</u>	<u>pag. 22</u>
➤ 4.1. Stato Previsionale delle Entrate	
➤ 4.2. Stato Previsionale delle Uscite	

Premessa

L'associazione CSV FVG nasce nel giugno 2015 al termine di un complesso e importante percorso unitario di confronto e concertazione delle organizzazioni di Volontariato della Regione Friuli Venezia Giulia, che ha coinvolto l'Associazione "Centro interprovinciale Servizi Volontariato del FVG", ente gestore del servizio incaricato fino al 31-12-2015, il Comitato Regionale del Volontariato del FVG e il Comitato di Gestione del Fondo Speciale del Volontariato del Friuli Venezia Giulia e la Regione Autonoma Friuli Venezia Giulia.

CSV FVG ha partecipato al bando per la gestione del Centro Servizi del FVG e ha ricevuto incarico per la gestione del 1 gennaio 2016 al 31 dicembre 2019, con delibera del CoGe del 1 settembre 2015.

Lo scenario di riferimento

Il percorso di concertazione che ha portato alla costituzione del nuovo ente è il punto di arrivo, per quanto riguarda il Centro Servizi Volontariato, di un più ampio processo che negli ultimi anni, in sintesi, è stato caratterizzato da:

- la riforma costituzionale del 2000 con il decentramento di molte funzioni alle Regioni e l'introduzione del principio di Sussidiarietà in costituzione, in risposta di una crescente domanda di riconoscimento del ruolo dei soggetti sociali al fianco delle istituzioni per la gestione dell'interesse generale e l'avvio di una revisione della macchina amministrativa.
- l'esplosione della crisi economica e l'avvio di politiche di rigore (spending review) con le profonde ripercussioni nella società italiana, l'emergere di nuovi bisogni sociali e la riduzione delle risorse disponibili per le famiglie, per lo stato sociale, per le pubbliche amministrazioni.
- l'avvio delle riforme anche nella nostra Regione, tra le quali la riforma della normativa sul volontariato e la Promozione Sociale del 2012.

Le linee per il nuovo CSV

In questo scenario è stato avviato anche un percorso di rilancio e ristrutturazione del Centro Servizi Volontariato del FVG che è stato concertato nell'ambito del tavolo di coordinamento programmatico previsto dall'articolo 13 della L.R. n. 23/2012, che riunisce, sotto la presidenza dell'Assessore Regionale alla Cultura, Sport e Solidarietà, il Comitato Regionale del Volontariato del FVG, il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato del FVG e il Centro Interprovinciale Servizi per il Volontariato del Friuli Venezia Giulia. In tale sede è stato concordato il percorso condiviso di accompagnamento per l'avvio di una nuova fase del Centro Servizi Volontariato che ha portato alla comune definizione di "Linee guida" ed è accompagnato da periodiche riunioni di monitoraggio e di verifica in ordine all'attuazione nel tempo degli indirizzi concordati.

Il Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato FVG, nella riunione in data 5.09.2013, ha approvato in via definitiva il documento "Linee guida per la riorganizzazione ed il rilancio dell'attività del Centro Servizi per il Volontariato del Friuli Venezia Giulia" formulato nel quadro del suddetto coordinamento programmatico.

A seguito della delibera del Comitato di Gestione, il Consiglio Direttivo Centro Interprovinciale Servizi Volontariato FVG ha elaborato, condividendolo con tutto il personale, un documento programmatico di lavoro denominato "Rinnovarsi nella Continuità", nel quale sono state individuate e descritte le principali azioni strategiche per giungere ad un volontariato moltiplicatore di risorse relazionali ed economiche, orientato ad un benessere equo e sostenibile.

Le assemblee del Volontariato Regionale del 2014 e 2015 hanno elaborato, a partire dalla riflessione sulla crisi e sui nuovi scenari sociali, le "Linee per il volontariato 2014-2017" che sintetizza indirizzi ideali e obiettivi operativi che il volontariato regionale intende realizzare a partire da una analisi condivisa dei bisogni e delle emergenze attuali.

Il Tavolo di coordinamento programmatico di cui all'articolo 13 della L.R. n. 23/2012 ha infine promosso uno "studio sui modelli di governance e di gestione del Centro di Servizio", conclusosi e pubblicato nel febbraio 2015 che ha fornito indicazioni e dati utili a supportare il processo di riprogettazione.

Il nuovo Ente Gestore

Il percorso di costruzione della nuova associazione "CSV FVG" prende avvio nel settembre 2014 con la costituzione di un Tavolo di lavoro composto da tutti i volontari che sono stati eletti negli organismi suddetti, che hanno assunto la responsabilità di condurre il processo di definizione del nuovo assetto del CSV in vista della scadenza del periodo di assegnazione 2013-2015 e per costruire una proposta unitaria del volontariato regionale per partecipare al bando per la gestione del servizio a partire dal 2016.

Il gruppo ha definito il nuovo statuto dell'Ente Gestore, poi formalmente costituito in associazione nel giugno 2015, sulla base delle indicazioni e delle nuove esigenze di *governance* partecipata e decentrata delineata in tutti i documenti sopra richiamati.

L'Associazione partecipando al bando del CoGe per l'assegnazione della gestione centro Servizi Volontariato per il 2016-2019 ha presentato un "Programma quadriennale di gestione del Centro di Servizio per il Volontariato" di gestione che disegna un processo progressivo e articolato per realizzare le linee concertate. Il programma 2016 descritto in questo documento rappresenta il primo passo di attuazione del programma quadriennale.

IL PROGRAMMA 2016: UN ANNO DI AVVIO

Il "Programma quadriennale di gestione del Centro di Servizio per il Volontariato" presentato al CoGe rappresenta il documento di riferimento per la programmazione 2016 e rimandiamo ad esso per una visione di insieme ed in particolare per le premesse e i riferimenti metodologici generali.

In relazione a questo primo anno di avvio, prima di elencare le azioni previste, il programma 2016 parte dall'assunto che le importanti innovazioni introdotte con il nuovo statuto e la nuova programmazione, richiedano di concentrare gli sforzi nelle azioni necessarie a "avviare la nuova macchina". In particolare è necessario un percorso graduale per:

1) avviare il nuovo sistema di *governance* previsto dallo statuto e dai diversi documenti. Si tratta di coinvolgere tutto il mondo associativo regionale, avviando su mandato del Comitato Regionale del Volontariato i Coordinamenti di Ambito, e parallelamente, superando la fase costituente del nuovo Ente Gestore per insediare la sua assemblea per delegati e eleggere il nuovo consiglio direttivo.

2) rafforzare le relazioni e le modalità di raccordo e collaborazione con i diversi organismi previsti dalla LR 23/2012 per la *governance* complessiva del "sistema volontariato" regionale dal quale proverranno indicazioni utili alla programmazione complessiva del CSV. Si nota in particolare la necessità di uno strumento di raccordo tra l'azione complementare del CSV, della Regione e degli altri Enti Locali in materia di sostegno al volontariato e alle APS. A tal fine si attende l'attuazione di quanto previsto dalla LR 23-2012, che all'art 34, afferma che "la Regione predispose il documento di programmazione triennale in materia di volontariato e di promozione sociale, sulla base delle proposte formulate dai Comitati regionali di cui agli articoli 6, 21 e 35 e dalle Assemblee regionali di cui agli articoli 7 e 22", programma che, "approvato dalla Giunta regionale e può essere aggiornato annualmente."

3) riorganizzare la struttura operativa del Centro Servizi, ereditata in toto dal vecchio ente, secondo le nuove aree operative previste dal programma quadriennale. Il personale dovrà essere riqualficato per acquisire le competenze richieste dalle nuove linee e l'organigramma ridefinito in relazione alla nuova struttura di responsabilità.

Il programma di attività del 2016, in sostanza, pur proseguendo le attività consolidate di servizio alle associazioni e i programmi promozionali già in essere (povertà, giovani e volontariato etc), prevede un investimento nello sviluppo del sistema che sarà la base per la programmazione degli anni successivi e grazie al quale le progettualità di promozione e sostegno al volontariato per gli anni successivi, saranno frutto di un più ampio e partecipato processo di co-progettazione concertato e armonizzato con gli altri soggetti che in regione hanno titolarità in questo campo.

Le indicazioni del Co.Ge.

Nella delibera di assegnazione del 1 settembre 2015, il Co.Ge. richiede di:

- 1) assicurare la continuità delle azioni di servizio e di sostegno già in atto a favore delle Organizzazioni di Volontariato;
- 2) destinare parte significativa delle risorse assegnate ad azioni di promozione e di sviluppo del volontariato nonché di crescita qualitativa ed operativa delle Organizzazioni di Volontariato;
- 3) procedere ad una necessaria progressiva riduzione dei costi connessi alla struttura, al personale ed in genere agli oneri connessi al funzionamento del Centro di Servizio per il Volontariato;

Precisa inoltre di confermare:

- la necessità, secondo quanto previsto dalla deliberazione n. 4/2015 approvata in data 01.09.2015, di ulteriori approfondimenti e determinazioni in ordine agli orientamenti contenuti nel programma quadriennale del CSV in relazione ai criteri di valutazione riguardanti in particolare l'utilizzazione delle risorse disponibili;

e richiama:

- le indicazioni a tale proposito emerse anche dallo studio e dalle analisi sui modelli di governance e di gestione del Centro di Servizio promosso dal Tavolo di coordinamento programmatico di cui all'articolo 13 della L.R. n. 23/2012, e dalle quali risulta che negli ultimi anni i costi di gestione del CSV hanno assorbito complessivamente circa il 60% delle risorse a disposizione;

Le indicazioni di cui sopra sono state tenute strettamente in considerazione nella formulazione del programma 2016.

Si sottolinea in particolare:

1. L'importanza della definizione di un sistema di monitoraggio e valutazione, concertata con il Tavolo di Coordinamento, a partire dalla proposta contenuta nel programma quadriennale che servirà come base di dati e informazioni necessaria a supportare ogni successiva programmazione e decisione in relazione in particolare alle scelte di allocazione delle risorse economiche disponibili per il CSV, che potrebbero subire ulteriori diminuzioni.
2. La necessità di approfondire la riflessione sulle effettive spese di Gestione del centro Servizi, introducendo nel corso del prossimo anno una diversa modalità di classificazione dei capitoli di bilancio utile a distinguere con più chiarezza i costi fissi e strutturali dai costi necessari alla realizzazione delle attività direttamente a favore delle associazioni. Questo in coerenza anche con le indicazioni di CSVnet e della Consulta Nazionale del CoGe, per favorire una maggiore confrontabilità tra le attività dei diversi CSV italiani.

Pordenone, settembre 2015

Il Presidente del CSV FVG
Marco Iob

Capitolo 1

PRESUPPOSTI PER LA FORMULAZIONE DEL PROGRAMMA PER L'ANNO 2015

1.1. Premessa normativa

L'indicazione delle prestazioni sotto forma di erogazione di servizi che i CSV possono attivare non può che derivare da quanto previsto dall'articolo 4 del Decreto Ministero del Tesoro del 8 ottobre 1997 " Modalità per la costituzione dei fondi speciali per il volontariato presso le regioni":

Art. 4 – Compiti dei Centri di servizio

1. I centri di servizio hanno lo scopo di sostenere e qualificare l'attività di volontariato. A tal fine erogano le **proprie prestazioni sotto forma di servizi** a favore delle organizzazioni iscritte e non iscritte nei registri regionali. In particolare, fra l'altro:

- a) approntano strumenti e iniziative per la crescita della cultura della solidarietà, la promozione di nuove iniziative di volontariato e il rafforzamento di quelle esistenti;
- b) offrono consulenza e assistenza qualificata nonché strumenti per la progettazione, l'avvio e la realizzazione di specifiche attività;
- c) assumono iniziative di formazione e qualificazione nei confronti degli aderenti ad organizzazioni di volontariato;
- d) offrono informazioni, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale e nazionale;
- e) contribuiscono all'attuazione dei progetti promossi dalle organizzazioni di volontariato.

Le leggi di riferimento:

Legge quadro del Volontariato n. 266/91

Legge Regionale n. 23/12 del 9 novembre 2012- disciplina organica sul volontariato e sulle associazioni di promozione sociale e norme sull'associazionismo

Infine, ripresentiamo il testo del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato, che nel documento del 2 dicembre 1999 inerente Criteri per la costituzione di un Centro di Servizio nel Friuli Venezia Giulia indica quali possibili servizi da erogare alle organizzazioni di volontariato:

1. assistenza legale, fiscale, amministrativa, contabile;
2. assistenza e consulenza nei settori educativi, socio-sanitari, informatici;
3. consulenza su organizzazione, sviluppo, coordinamento, delle organizzazioni di volontariato e corsi di formazione sulla cultura della solidarietà;
4. informazione, notizie, documentazione e dati sulle attività di volontariato locale, regionale e nazionale, nonché sulla normativa e sulle circolari applicative in materia;
5. analisi e verifica costante delle risorse informative che il volontariato possiede e dell'offerta formativa dello stesso;
6. supporti organizzativi e consulenze per la realizzazione di convegni e seminari delle organizzazioni di volontariato;
7. produzione di manifesti per le principali manifestazioni del volontariato e redazione di convenzioni con le amministrazioni locali per la loro affissione; produzione di video sulle associazioni presenti nei differenti settori di attività, in collaborazione con il Servizio del volontariato della Regione;

8. *biblioteca delle principali pubblicazioni;*
9. *informazione-formazione su finanziamento, autofinanziamento, possibilità di finanziamento pubblico, programmi della Commissione Europea;*
10. *aiuto alla realizzazione di progetti, programmi, iniziative delle associazioni di volontariato;*
11. *informazione, tramite bollettino almeno trimestrale (in collaborazione con il Servizio del volontariato della Regione) e sito Internet, sulle iniziative/attività del volontariato, sui progetti proposti, sui temi più rilevanti per le associazioni, con la predisposizione di rubriche fisse di aggiornamento sulle differenti tematiche di interesse;*
12. *stretta collaborazione, per tutte le predette attività, qualora svolte anche parzialmente da enti locali, dalla Regione, da altre pubbliche istituzioni, in modo da evitare sovrapposizioni, sprechi di risorse e da operare con le massime sinergie;*
13. *presentazione di un progetto di fattibilità concordato con le quattro Province della Regione per l'attivazione di sportelli di erogazione dei servizi di cui in premessa al fine di poter usufruire di tutti i benefici proposti dalle Province stesse."*

1.2. Orientamenti del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato

Con deliberazione n.7/2015 dd. 01.09.2015 - Indirizzi per la formulazione del bilancio di previsione del Centro Servizi per il Volontariato del Friuli Venezia Giulia per l'anno 2016 da parte dell'Associazione "CSV FVG" in conformità alle "Linee guida per la riorganizzazione ed il rilancio dell'attività del Centro Servizi per il Volontariato del Friuli Venezia Giulia" ed alla deliberazione n. 4/2015 di assegnazione della gestione delle funzioni del CSV per il quadriennio 2016-2019

Il Comitato di Gestione del Fondo speciale per il Volontariato,

...omissis...

RICHIAMATE le "Linee guida per la riorganizzazione ed il rilancio dell'attività del Centro Servizi per il Volontariato del Friuli Venezia Giulia" formulate nel quadro del coordinamento programmatico di cui all'art. 13 della L.R. n. 23/2013 e che costituiscono il fondamentale documento di indirizzo per la gestione del CSV nell'anno 2016 e negli anni successivi;

RICHIAMATI gli indirizzi generali ed i criteri di valutazione contenuti nell'Avviso pubblico di data 3.06.2015 per l'affidamento della gestione delle funzioni del Centro di Servizio per il quadriennio 2016-2019;

RICHIAMATA la deliberazione n. 4 /2015 approvata in data 1.09.2015 con la quale è stata affidata all'Associazione "CSV FVG", con sede in Pordenone, la gestione delle funzioni del Centro di Servizio per il Volontariato del Friuli Venezia Giulia per il quadriennio 2016-2019 sulla base di un programma quadriennale che si propone di dare attuazione agli indirizzi ed alle prescrizioni contenuti nelle predette "Linee guida";

RITENUTO di esprimere una valutazione complessivamente positiva in merito al programma quadriennale presentato dall'Associazione CSV FVG per l'attività del Centro di Servizio negli anni 2016-2019, le cui attuazioni annuali vanno formulate secondo gli indirizzi generali contenuti nelle "Linee guida";

RIBADITO che il Centro di Servizio per il Volontariato deve operare con metodologie e mezzi che ne assicurino l'efficienza e l'efficacia, in una logica di massima oculatezza;

RITENUTO che nell'anno 2016 in attuazione degli indirizzi delle "Linee guida" ed in conformità agli impegni del programma quadriennale, l'Associazione CSV FVG debba proporsi nell'attività del Centro di Servizio il perseguimento dei seguenti fondamentali obiettivi:

- 1) assicurare la continuità delle azioni di servizio e di sostegno già in atto a favore delle Organizzazioni di Volontariato;
- 2) destinare parte significativa delle risorse assegnate ad azioni di promozione e di sviluppo del volontariato nonché di crescita qualitativa ed operativa delle Organizzazioni di Volontariato;
- 3) procedere ad una necessaria progressiva riduzione dei costi connessi alla struttura, al personale ed in genere agli oneri connessi al funzionamento del Centro di Servizio per il Volontariato;

...omissis...

RILEVATO che le disponibilità esistenti sul Fondo speciale per il volontariato del Friuli Venezia Giulia, accertate con la deliberazione n. 6/2015 approvata dal Comitato in data 1.09.2015, risultano sufficienti al finanziamento dell'attività del Centro Servizi nell'anno 2016;

RITENUTO che in relazione ad una prudente utilizzazione delle disponibilità esistenti sul Fondo speciale e con riferimento alle motivazioni sopra addotte, risulta possibile attribuire all'Associazione "CSV FVG" per lo svolgimento delle funzioni del Centro Servizi per il Volontariato nell'anno 2016 un finanziamento pari ad Euro 1.300.000, sulla base del quale procedere alla formulazione del Bilancio di previsione per il medesimo esercizio;

RITENUTO, per le motivazioni ripetutamente evidenziate negli ultimi anni, di adottare indirizzi specifici finalizzati al conseguimento di una necessaria progressiva riduzione delle spese relative alla struttura ed al personale del Centro Servizi, confermando in particolare che nell'anno 2016 gli oneri relativi al personale dipendente non debbono complessivamente superare, incluso il compenso per il Direttore del Centro, l'importo di Euro 500.000, demandando a tal fine la scelta e l'attuazione di idonei strumenti, modalità e misure all'autonoma individuazione da parte degli organi dell'Associazione CSV FVG, quale Ente gestore del Centro di Servizio;

...omissis...

Il Comitato

d e l i b e r a

1. Con riferimento alle motivazioni richiamate nelle premesse, l'Associazione CSV FVG "è tenuta alla formulazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016 per l'attività del Centro Servizi per il Volontariato in conformità agli indirizzi contenuti:

- nelle "Linee guida per la riorganizzazione ed il rilancio dell'attività del Centro Servizi per il Volontariato del Friuli Venezia Giulia";
- nella deliberazione n. 4/2015 di data 1.09.2015 per l'affidamento della gestione delle funzioni del Centro Servizi medesimo per l'anno 2016;
- nella presente deliberazione;

2. In relazione al punto 1) all'Associazione CSV FVG" viene assegnato per l'anno 2016 il finanziamento di Euro 1.300.000 per l'attività del Centro di Servizio ed a valere sulle disponibilità sul Fondo speciale per il Volontariato del Friuli Venezia Giulia Venezia Giulia;

3. Con riferimento agli indirizzi contenuti nelle "Linee guida" e nel programma quadriennale nonché agli obiettivi richiamati nelle premesse, l'Associazione CSV FVG" è tenuta a destinare prioritariamente nel Bilancio di previsione per l'anno 2016 e nell'attività del Centro di Servizio parte significativa delle risorse assegnate ad azioni di promozione e di sviluppo del volontariato nonché di crescita qualitativa ed operativa delle Organizzazioni di Volontariato;

4. Con riferimento al precedente punto 3. l'Associazione CSV FVG" è tenuta a perseguire nella formulazione del Bilancio di previsione per l'anno 2016 e nello svolgimento dell'attività del Centro di Servizi nel corso del medesimo esercizio, una necessaria progressiva riduzione degli oneri connessi alla struttura ed alla gestione del CSV, adottando in particolare i seguenti provvedimenti:

a) gli oneri relativi al personale dipendente nel 2016 non debbono complessivamente superare, incluso il compenso per il Direttore del Centro, l'importo di Euro 500.000, demandando a tale scopo la scelta e l'attuazione di idonei strumenti, modalità e misure all'autonoma individuazione da parte degli organi dell'Associazione CSV FVG", quale Ente gestore del Centro di Servizio;

.....*omissis*...

b) le ulteriori entrate e spese riguardanti specifiche iniziative ed attività sostenute dalla Regione Friuli Venezia Giulia, da Enti locali e da altri Enti a favore del volontariato e delle associazioni di promozione sociale sostenute e da attuarsi da parte del Centro Servizi tramite apposite convenzioni, potranno essere iscritte a bilancio del CSV soltanto a fronte del perfezionamento dei relativi provvedimenti autorizzativi da parte degli Enti conferenti.

Capitolo 2

PROGRAMMA ATTIVITÀ ANNO 2016

2.1. Programma di attività 2016

Attività di promozione e sviluppo del volontariato e di crescita qualitativa ed operativa delle Organizzazioni di Volontariato: 505.000 euro

In coerenza con il programma quadriennale 2016-2019, il programma annuale relativo all'annualità 2016 si configura come primo periodo di avvio e prima implementazione dei contenuti previsti.

Nello specifico saranno attivati i servizi e implementate le progettualità così come articolate ed esposte nelle Aree Operative:

- Area Operativa 1 “Servizi” – Attività di sportello e servizi alle OdV e alle APS
- Area Operativa 2 “Progetti esterni” – Programmi a sostegno delle progettualità delle OdV e dei coordinamenti territoriali
- Area Operativa 3 “Programmi interni” - Progettualità a gestione diretta CSV

2.1.1. Area Operativa 1 “Servizi” – Attività di sportello e servizi alle OdV e alle APS

Nell'area rientrano tutte le attività realizzate, in forma di servizio diretto, a supporto dell'avvio e dell'operatività delle OdV, da sostenere e alimentare anche in collaborazione con i volontari e le OdV. L'area incorpora e veicola anche tutte le iniziative, le innovazioni di servizio, le proposte e le opportunità nelle quali sono coinvolti o alle quali sono interessati tutti i territori della Regione. Grazie al mandato ricevuto dalla Regione e l'area operativa si rivolge anche alle Associazioni di Promozione Sociale.

Per l'anno 2016 sarà data continuità e saranno valorizzati ulteriormente, anche in termini di visibilità, i consolidati servizi “a sportello” che il CSV eroga sin dalla sua costituzione e che ha consolidato nel corso degli anni.

Servizi a sportello

Sono garantiti, anche in concorso con consulenti e professionisti esterni nonché con il coinvolgimento dei volontari stessi, servizi di:

- sostegno attivo e consulenza mirata relativamente a pratiche burocratiche, amministrative, fiscali, contabili, giuridiche e per risolvere i problemi legati alla gestione quotidiana delle associazioni o connesse ad eventi straordinari o accidentali
- supporto logistico e strumentale con messa a disposizione di mezzi di trasporto, attrezzatura informatica e multimediale, audio-video, aule e spazi, altra attrezzatura e supporti per incontri, eventi e attività associative
- orientamento, documentazione e informazione in ambiti di rilievo/interesse per il volontariato e sui principali settori e tematiche in cui le OdV sono impegnate
- supporto organizzativo per la realizzazione delle iniziative promosse dalle OdV, dai Tavoli di Rete o dal Comitato Regionale del Volontariato, sia di livello regionale che locale

Nel corso del 2016 i servizi e le attività che fanno capo agli sportelli territoriali saranno avviati i processi interni di rimodulazione in termini di modalità, tempi e criteri di accesso, erogazione e prestazione. In particolare, potranno essere sperimentate e introdotte modalità di supporto a distanza, a sportello, “a domicilio”, su prenotazione e/o a chiamata.

Sostegno alle OdV

Nel corso dell'anno saranno improntate progressivamente forme di sostegno innovative finalizzate ad accompagnare le organizzazioni nell'acquisizione di competenze e autonomia per la gestione di determinate pratiche o attività fino ad oggi delegate al CSV (tutoring e accompagnamento anche a distanza, formazione specifica e formazione presso le sedi delle associazioni e in situazione, ecc.).

In collaborazione con il Comitato Regionale del Volontariato, si promuoveranno confronti e collaborazione con Enti e istituzioni per un'azione di advocacy in relazione ad una possibile semplificazione burocratica e al chiarimento di procedure e adempimenti.

A titolo esemplificativo e non esaustivo, attraverso l'attività dell'Area "servizi" saranno offerti, o comunque facilitati in termini di accesso e fruizione, servizi di accompagnamento quali:

- promozione attiva del volontariato rivolta a tutta la cittadinanza e ai giovani in particolare e supporto per la costruzione di reti (territoriali, tematiche, progettuali) di associazioni
- supporto all'elaborazione e alla presentazione di domande e/o proposte progettuali da sottoporre al CSV o ad altre istituzioni ed enti
- consulenza e formazione su organizzazione, progettazione, ricerca fondi, finanziamenti, sviluppo, consolidamento delle OdV e delle loro attività
- supporto alla gestione contabile e amministrativa dei progetti a titolarità delle OdV, inclusi i progetti a co-finanziamento CSV, per le associazioni meno strutturate o che ne facciano richiesta
- supporto nell'utilizzo degli strumenti informatici (sito CSV, Ciesseinforma, ecc.) anche come momento di aggregazione e di confronto.

2.1.2. Area Operativa 2 "Progetti esterni" - Programmi a sostegno delle progettualità delle OdV e dei coordinamenti territoriali

L'area identifica tutte le iniziative e i programmi avviati dal CSV al fine di sostenere ed incentivare le progettualità ideate, promosse e realizzate direttamente dalle OdV e/o dai coordinamenti territoriali rispetto a specifici ambiti di attività (es. formazione, promozione, innovazione, sperimentazione, eventi, ecc.).

Nel corso dell'anno 2016, la modalità di supporto tipicamente rappresentata dai bandi di finanziamento potrà essere affiancata, in via sperimentale, da processi di co-progettazione territoriale in cui il CSV assume un ruolo di partner progettuale (e non solo di soggetto finanziatore). Durante l'anno saranno altresì valutate e sperimentate nuove forme di accompagnamento e monitoraggio, in particolare a favore dell'OdV meno strutturate o che comunque necessitino maggiormente di un supporto.

Si elencano di seguito i principali programmi già previsti nei documenti di indirizzo sopra esposti ai quali si intende dare continuità:

Promozione del volontariato: progetti in rete scuola-volontariato

Si tratta di progetti di animazione e promozione del volontariato con i giovani, realizzati in collaborazione tra le scuole e le OdV della regione, ideati per incentivare la collaborazione tra il sistema scolastico e il mondo del volontariato organizzato, al fine di consolidare la cultura e la pratica della solidarietà, rigenerare i tessuti relazionali e ricostruire i legami di comunità.

Promozione del volontariato: sostegno ad azioni di contrasto all'esclusione sociale

Il programma sostiene progettualità finalizzate alla riduzione dei fenomeni di esclusione sociale con l'obiettivo di favorire la realizzazione di iniziative che siano in grado di fornire risposte e soluzioni concrete ad una collettività che, trovando sempre più difficoltà a soddisfare i propri bisogni economici, familiari, sociali, si trova inevitabilmente a dover affrontare anche situazioni di isolamento e di marginalizzazione.

Promozione del Volontariato: sostegno ad iniziative di promozione sul territorio

Il programma prevede l'attivazione di progettualità volte a sostenere le iniziative promozionali delle OdV sul territorio regionale, declinate attraverso azioni ed interventi di promozione quali: incontri, convegni e seminari finalizzati alla sensibilizzazione e/o all'approfondimento di argomenti relativi ai diversi settori in cui operano le associazioni; eventi o comunque occasioni di aggregazione il cui tema conduttore sia la diffusione della cultura del bene comune, dell'aiuto reciproco, della cittadinanza responsabile.

Formazione: progetti formativi delle OdV e delle APS (solo nel caso di rinnovo delle Convenzioni con la Regione Friuli Venezia Giulia, con Fondi della LR 23-2012 art 28)

Si tratta di programmi, finanziati dalla Regione Friuli Venezia Giulia, finalizzati a sostenere e promuovere l'attività formativa delle OdV e delle associazioni di APS iscritte ai rispettivi registri regionali. Le azioni formative sono indirizzate ai volontari delle OdV e agli associati delle APS su tematiche specifiche rispondenti ad una necessità di aggiornamento e miglioramento della qualità dei servizi svolti e delle attività realizzate dalle OdV/APS oppure sono rivolte alla cittadinanza in genere su ambiti di intervento definiti, anche finalizzate all'acquisizione di nuovi volontari/associati.

Sostegno coordinamenti territoriali

Un'azione centrale nel programma del CSV, a partire dal 2016, è rappresentata dall'azione di sostegno allo sviluppo dei Coordinamenti Territoriali di Ambito che dovranno diventare un'articolazione chiave per il volontariato e l'associazionismo regionale sul territorio; saranno promossi, su mandato dei Comitati Regionali previsti dalla LR 23-2102, di comune accordo con le OdV e con gruppi e associazioni locali che operano senza finalità di lucro, anche se non iscritte ai registri della L. 23/2012, che hanno sede legale o operativa nel medesimo Ambito distrettuale.

Il CSV fornirà sostegno operativo ai coordinamenti territoriali affinché possano svolgere un'effettiva funzione di analisi dei bisogni, di costruzione partecipata degli interventi, di promozione del lavoro di rete e sviluppo di comunità.

2.1.3. Area Operativa 3 "Programmi interni" - Progettualità a gestione diretta CSV

L'Area Operativa 3 aggrega tutte le iniziative legate alla realizzazione di programmi e progetti, a **beneficio del volontariato organizzato**, che, per ragioni di necessità, convenienza, opportunità e/o funzionalità, richiedono una regia interna e un'implementazione diretta da parte del CSV. Le progettualità possono riguardare sia il consolidamento e la qualificazione della struttura e delle attività istituzionali, sia aspetti, tematiche, opportunità e iniziative di rilievo per il volontariato e le OdV, il terzo settore, altri stakeholder di riferimento e la più ampia comunità regionale.

All'interno dell'area rientra la costruzione di partenariati strategici nell'ambito del terzo settore, a livello locale, regionale, nazionale e transnazionale e saranno sviluppate tutte le progettualità in cui il CSV ricopre un ruolo attivo, intervenendo direttamente nelle fasi di ideazione e implementazione di interventi ed iniziative (sia come soggetto titolare sia come partner di progetto).

Nel corso del 2016 sarà introdotto un approccio metodologico e operativo che promuova la creazione di reti, partenariati e interconnessioni – a livello locale, regionale, interregionale, nazionale e internazionale – a supporto di progettualità sperimentali ed innovative, anche accedendo alle opportunità di finanziamento extra Fondo Speciale per il Volontariato.

I programmi che si prevede di realizzare sono i seguenti:

Catalogo formativo

Sarà elaborato operativamente sulla base delle esigenze di aggiornamento e qualificazione espresse dalle stesse OdV nonché in relazione a tematiche ritenute di interesse in base a criteri di rilevanza, innovatività e opportunità.

Potrà contenere anche le proposte formative finanziate dalla Regione e promosse direttamente dalle ODV, per favorire quando opportuno, la partecipazione di volontari di diverse associazioni come utile strumento di scambio esperienze e conoscenza tra volontari.

Nel corso del 2016 sarà avviato il processo per promuovere la creazione di un tavolo di lavoro (o altre modalità e forme da definire) per lo sviluppo di un sistema formativo che possa fare sintesi e mettere a sistema le competenze dei diversi soggetti attivi in regione, raccordando i programmi promossi dai diversi enti.

Infine, le attività formative saranno articolate in modo da qualificare e aggiornare le competenze tecnico-professionali anche del personale del CSV in modo da consentire un'ottimale implementazione del programma di lavoro, del modello organizzativo e dei servizi/progettualità a beneficio di tutto il volontariato organizzato.

Servizio civile

Riconoscendo il valore formativo ed educativo del Servizio Civile, l'Associazione intende avviare il percorso per il riconoscimento come Ente Gestore del Servizio Civile Nazionale per proseguire la positiva esperienza degli anni passati. Le associazioni potranno proporsi come sedi operative e presentare, con il supporto del CSV, progetti di impiego dei volontari in Servizio Civile (18-28 anni) e Servizio Civile Solidale (16-18 anni).

Saranno organizzati: momenti di informazione sul Servizio Civile per le ODV, incontri e confronti tra diversi enti del volontariato coinvolti come Enti gestori del Servizio Civile Nazionale e Regionale; un opportuno raccordo e confronto con gli Enti incaricati dalla regione della promozione e sostegno del Servizio Civile.

Giovani, Scuola, Volontariato

Nel corso dell'anno 2016 sarà garantita, anche in relazione al sostegno delle attività sul territorio e promosse dalle OdV, particolare attenzione a quest'area tematica, da più documenti riconosciuta come centrale e strategica. Il CSV svilupperà una funzione interna di sostegno e promozione delle azioni a favore dei giovani e per la promozione insieme a loro di una cittadinanza attiva e solidale. Punto di partenza sarà una riflessione sulle politiche giovanili e sull'impegno delle agenzie educative che condividono l'obiettivo del volontariato di promuovere la formazione di sane capacità sociali e di competenze di cittadinanza nelle nuove generazioni.

Sarà possibile sviluppare e partecipare, anche in rete con Enti nazionali ed Europei, a programmi di sviluppo del volontariato giovanile, di certificazione delle competenze acquisite nei contesti non formali, di costruzione della cittadinanza europea, di educazione alla pace, di sviluppo di reti e scambi giovanili internazionali, in particolare a livello europeo, mediterraneo e con i Balcani.

Il CSV partecipa alla progettualità promossa dal Comitato Regionale del Volontariato attraverso il Tavolo "Giovani-Scuola-Volontariato" che potrà essere una sede per condividere scelte strategiche e progettuali con gli altri soggetti che in regione si interessano di "giovani e volontariato".

Comunicazione

Le strategie comunicative che saranno avviate nel corso del 2016 saranno articolate su due livelli:

- Primo livello: la comunicazione organizzativa

Nel corso del 2016 sarà definito progressivamente il modello di comunicazione orizzontale che il CSV adotterà attraverso gli strumenti tecnici già disponibili e altri che saranno all'occorrenza individuati (google apps, skype, forum e comunità di pratica, software dedicati come Yammer, volti a supportare e migliorare la comunicazione organizzativa). Tale approccio sarà adottato sia internamente sia nella comunicazione verso la rete di soggetti esterni, stakeholder e partner, favorendo la conoscenza e l'esatta individuazione dei bisogni, delle necessità, delle risorse e delle opportunità con cui il CSV è e sarà chiamato a confrontarsi.

- Secondo livello: la comunicazione settoriale

Nel corso del 2016 saranno attivate forme di coinvolgimento delle OdV e dei volontari nelle varie fasi di gestione e utilizzo degli strumenti comunicativi di settore. In questo senso, il CSV non assumerà un ruolo di "gestore" della comunicazione settoriale ma piuttosto di promotore di ambienti dedicati all'estrinsecazione, alla diffusione e alla fruizione di informazioni e conoscenze.

In termini operativi, saranno definiti i processi e le tecnologie (ICT) da mettere a disposizione del settore e sarà supportata la partecipazione diretta in modo da migliorare la capacità del volontariato organizzato di far sentire la propria voce, aumentare la propria visibilità, comunicare la propria presenza e attività, coinvolgere la cittadinanza, rendere riconoscibile il proprio ruolo nella costruzione del welfare di comunità.

Sostegno all'attuazione della LR 23-2012 (attività in convenzione con la Regione FVG)

Si tratta di attività di supporto, previste a seguito della Convenzione con la Regione FVG, realizzate dal CSV in favore sia delle OdV che delle APS, e di seguito elencate: organizzazione di assemblee regionali/provinciali; attività di segreteria a supporto del Presidente del Co.Re. FVG per la convocazione delle sedute e degli eventuali altri adempimenti previsti dall'art. 6 della L.R. 23-2012; attività informativa e di supporto in merito agli adempimenti previsti per l'iscrizione nei nuovi registri regionale e per le attività di contribuzione regionale; attività formative a favore delle Odv ai sensi dell'art. 28, comma 2, L.R. 23/2012.

Informatizzazione

Proseguirà il processo di informatizzazione avviato e, in prima ipotesi, in continuità con quanto già realizzato, saranno progressivamente sviluppati e perfezionati i seguenti servizi/progetti:

- implementazione e perfezionamento del sistema gestionale del CSV e semplificazione del sistema di report sulla base delle specifiche attività/servizi forniti
- sviluppo di una app per i principali sistemi operativi per la richiesta e gestione dei servizi/consulenze
- rinnovo servizio posta elettronica certificata ed eventualmente corsi specifici sul suo utilizzo, da realizzarsi nell'ambito dei corsi del Catalogo formativo finalizzati al supporto dell'alfabetizzazione informatica delle OdV
- possibilità di sviluppare per la Regione FVG un sistema gestionale analogo a quello in uso al CSV per la gestione, in maniera informatizzata, di accreditamenti e votazioni alle assemblee regionali

Progetti speciali

Per progetti speciali, si intendono tutte le iniziative, intraprese dal CSV, che potranno essere predisposte ed attuate su programmi e linee di finanziamento – anche diverse dal Fondo Speciale per il Volontariato – strettamente connessi alle attività istituzionali e alla mission dell'organizzazione. Nel corso del 2016 potranno essere avviati e realizzati progetti innovativi, servizi sperimentali, ricerche e studi, iniziative di formazione (anche on the job) per il personale interno, scambi di buone prassi, seminari, convegni, scambi di esperienze, interventi e iniziative a beneficio del volontariato, del terzo settore, dei servizi socio assistenziali, sanitari, educativi, culturali, sportivi della comunità regionale.

Ricerca e documentazione sulla realtà del volontariato e dell'associazionismo

Nel corso del 2016 sarà definito uno specifico programma di raccolta sistematica di dati e informazioni sulla realtà del volontariato e associazionismo regionale e nazionale, che saranno messi a disposizione di enti e cittadini. Sarà realizzato attraverso: raccolta dati forniti da enti regionali, raccordo con Altri Enti di Ricerca nazionali e CSV-net, ricerca diretta a partire da dati e informazioni raccolti nello svolgimento delle proprie attività istituzionali. Tale attività si integrerà con le progettualità e i percorsi di analisi statistica del Forum Terzo Settore del Friuli Venezia Giulia, in collaborazione con le Fondazioni di origine bancaria (CRUP, CRT, CARIGO) che sul tema saranno chiamate a supportare un progetto di ricerca specifico.

2.2. Risorse economiche 2016

Le risorse assegnate al CSV FVG con deliberazione n. 7/15 d.d. 1.09/2015 dal Comitato di Gestione del Fondo speciale per il Volontariato a copertura del fabbisogno per l'anno 2016 sono pari a **Euro 1.270.000,00** per la struttura e per le iniziative e i servizi tradizionalmente resi dal CSV FVG alle OdV; **Euro 30.000,00** destinati al funzionamento del Comitato di Gestione del Fondo speciale per il Volontariato del Friuli Venezia Giulia.

Capitolo 3

RELAZIONE AL BILANCIO PREVENTIVO 2016

3.1. Criteri generali adottati per la valutazione dei costi previsionali

Anche il bilancio previsionale che segue è stato predisposto e strutturato secondo lo schema base approvato dalla Consulta dei Comitati di Gestione Co.ge e dal CSV net, inserito nel documento "Linee guida per la rappresentazione contabile degli enti gestori dei Centri Servizi per il Volontariato congiunte Consulta COGE- CSV net" del 30.11.2007, approvato dall'assemblea dei soci del CSV net il 04/10/08.

Per quanto riguarda i criteri di formazione del bilancio, le previsioni sono state formulate tenendo conto delle entrate certe e delle previsioni di spesa assunte dagli organi sociali del CSV FVG.

3.1.1. Costi dell'attività istituzionale e dei servizi per il volontariato

Costi gestionali e di funzionamento attività del Centro

Per la loro determinazione sono stati tenuti in evidenza i costi complessivi necessari alla funzionalità del Centro Servizi per il perseguimento dei fini istituzionali previsti dalle leggi. I costi relativi al personale e alle spese di funzionamento della struttura vanno soprattutto a beneficio dell'attività operativa a favore delle associazioni di volontariato, per la realizzazione delle azioni ed il raggiungimento degli obiettivi.

In dettaglio si precisa quanto segue:

- personale diretto (dipendenti): i costi relativi si riferiscono a quanto previsto dal CCNL del settore Commercio Terziario e Servizi e relativi oneri.
- personale indiretto (consulenti e collaboratori): il sistema di calcolo è determinato in parte sulla base di contratti già in essere ed in parte sulle tariffe professionali dei settori di appartenenza.

Per tutte le altre voci il calcolo è stato effettuato sulla base di costi certi, quali i canoni di locazione, di manutenzione, di noleggio, contributi associativi, utenze e spese telefoniche, etc. Per le ulteriori voci si è tenuto conto delle spese sostenute nel 2015 riparametrate al 2016.

Costi indiretti di legge

- Collegio dei Revisori dei Conti: lo stanziamento è stimato sulla base dei costi sostenuti nel 2015, dal precedente ente gestore, per il Collegio di Controllo.

Partita di giro

- Per il funzionamento del Comitato di Gestione del Fondo speciale per il Volontariato sono previsti su specifici capitoli delle entrate e delle uscite Euro 30.000,00.

3.2. Orientamenti ed indirizzi per la programmazione e strutturazione dello stato previsionale delle entrate e delle uscite per l'anno 2016

Entrate

Le entrate, ammontano complessivamente a **Euro 1.304.000**

Uscite

Lo stato previsionale delle uscite è stato formulato in conformità agli indirizzi contenuti:

- nelle "Linee guida per la riorganizzazione ed il rilancio delle attività del Centro Servizi per il Volontariato del Friuli Venezia Giulia";
 - nella deliberazione n.4/2015 di data 1.09.2015 per l'affidamento della gestione delle funzioni del Centro Servizi medesimo per l'anno 2016;
 - nella deliberazione n.7/2015 di data 1.09.2015 - Indirizzi per la formulazione del bilancio di previsione del Centro Servizi per il Volontariato del Friuli Venezia Giulia -.
1. oneri destinati al personale dipendente addetto ai servizi e al compenso del Direttore del Centro: **Euro 500.000,00**;
 2. oneri destinati alle azioni di promozione e sviluppo del volontariato e di crescita qualitativa ed operativa delle Organizzazioni di Volontariato: **Euro 505.000,00**;
 3. oneri di gestione della struttura e fondo di riserva : **Euro 269.000,00**;
 4. oneri per il funzionamento del Comitato di Gestione del Fondo speciale per il Volontariato del Friuli Venezia Giulia: **Euro 30.0000**.

Si ritiene opportuno dettagliare all'Assemblea Soci i principali criteri di scelta seguiti per gli orientamenti previsionali dell'anno 2016, in coerenza con quanto sopra indicato:

- contenimento degli oneri relativi al personale dipendente entro l'importo di Euro 500.000,00 incluso il compenso per il Direttore di struttura;
- programmazione d'interventi di progettazione condivisa, mirata e flessibile;
- riorganizzazione di sedi e sportelli;
- monitoraggio continuo delle attività progettuali ed istituzionali.

3.3. Analisi dei proventi 2016

Il totale generale delle **entrate** per l'esercizio **2016** ammonta a **Euro 1.304.000**

Le entrate sono costituite dai contributi ex Legge 266/91 e da altri proventi istituzionali e finanziari come di seguito specificato.

TITOLO I – CONTRIBUTI FONDO SPECIALE EX ART.15 LEGGE 266/91

La voce, che ammonta a **Euro 1.300.000** comprende le seguenti entrate:

- Cap.1.1 - contributi ex art.15 Legge 266/91 destinati alle attività del CSV FVG - **Euro 1.270.000**;
- Cap.1.2 - contributi ex art.15 Legge 266/91 destinati al funzionamento del Comitato di Gestione del Fondo speciale per il Volontariato-**Euro 30.000,00**.

TITOLO II – ALTRI PROVENTI ISTITUZIONALI

In questo titolo, rientrano solo le entrate riferite alle quote associative annuali, stimate per **Euro 2.000,00**.

TITOLO III – ALTRI PROVENTI FINANZIARI E PATRIMONIALI

Rientrano in questa voce gli interessi attivi bancari per un importo complessivo stimato di **Euro 2.000,00**.

3.4. Analisi degli oneri 2016

Le voci delle uscite sono costituite dagli stanziamenti di spesa attinenti al raggiungimento dei fini istituzionali del CSV FVG ed ammontano complessivamente a **Euro 1.304.000,00**.

TITOLO 1 – USCITE ORDINARIE PER IL PERSONALE DIPENDENTE DEL CSV FVG

La voce ammonta a **Euro 500.000,00** e include il costo per il personale dipendente comprensivo degli oneri previdenziali, assicurativi, assistenziali ed accessori oltre alle indennità di fine rapporto.

La previsione di spesa comprende il costo del Direttore del Centro.

TITOLO 2 – USCITE PER ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEL VOLONTARIATO

La spesa destinata alle attività di promozione e sviluppo del volontariato e di crescita qualitativa ed operativa delle Organizzazioni di Volontariato corrisponde a **Euro 505.000,00**.

TITOLO 3 – ONERI DI GESTIONE DELLA STRUTTURA

Il presente titolo riporta le voci di spesa che contribuiscono al funzionamento del CSV FVG per lo svolgimento delle proprie attività istituzionali complessivamente stimate in **Euro 260.700,00** suddivise nei seguenti capitoli:

Cap. 3.1 - *Consulenti esterni*

Le spese per incarichi professionali ed attività di consulenze a favore delle Associazioni e del CSV FVG ammontano complessivamente a **Euro 65.000,00** e comprendono:

- le consulenze specifiche amministrative, fiscali, giuridiche e legali destinate alle Associazioni;
- i servizi destinati al funzionamento del CSV FVG: elaborazione paghe e adempimenti correlati alla gestione del personale; compenso per l'incarico di responsabile della sicurezza della sede e degli sportelli del CSV FVG.

Cap. 3.2 - Funzionamento organi sociali CSV FVG (Assemblea, Consiglio Direttivo e Collegio dei Revisori dei Conti)

Sono state complessivamente preventivate spese per **Euro 28.000,00**.

Cap. 3.3 - Oneri di adesione a organismi nazionali ed europei

Si riportano gli oneri di adesione all'organismo di Coordinamento Nazionale per i Centri di Servizio del Volontariato (CSVnet), e la quota di adesione al CEV di Bruxelles, per l'importo complessivo di **Euro 13.700,00**.

Cap 3.4 – Locazioni e convenzione per l'uso dei locali di proprietà di terzi

Sono state preventivate uscite per **Euro 39.000,00**.

Cap 3.5 - Spese per funzionamento degli sportelli e della sede

In questo capitolo sono iscritte tutte le voci di spesa complessivamente stimate in **Euro 90.000,00** relative al funzionamento degli sportelli territoriali e della sede del CSV FVG per l'espletamento dell'attività istituzionale.

Cap. 3.6 - Oneri per imposte e tasse

Gli oneri tributari per **Euro 20.000,00** sono relativi all'Irap gravante sulle retribuzioni del personale dipendente e sulle prestazioni di lavoro occasionale riferite alle progettualità delle OdV, sostenute dal CSV FVG.

Cap. 3.7 - Acquisti attrezzature

Per le spese in conto capitale, sono state preventivate uscite per **Euro 5.000,00**.

TITOLO 4 – FONDO DI RISERVA

Al fine di garantire l'equilibrio della gestione, fra le uscite correnti è stato stanziato un fondo di riserva pari a **Euro 8.300,00**.

TITOLO 5 – ONERI DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA

Lo stanziamento di **Euro 30.000,00** viene previsto in conformità alle indicazioni dello stesso Comitato di Gestione per il suo funzionamento operativo. L'uscita è una partita di giro che si compensa con l'importo corrispondente appostato tra le entrate al Titolo I cap. 1.2.

Capitolo 4

BILANCIO PREVENTIVO 2016

BILANCIO PREVENTIVO 2016-STATO PREVISIONALE DELLE ENTRATE		
		CSV FVG
CAP	ART.	2016
		TITOLO I - Contributi Fondo Speciale ex art.15 Legge 266/91
1	1	Contributi ex art. 15 Legge 266/91 destinati all'attività del CSV FVG 1.270.000,00
1	2	Contributi ex art.15 Legge 266/91 destinati al funzionamento del Comitato di Gestione del Fondo Speciale per il Volontariato 30.000,00
		TOTALE TITOLO I 1.300.000,00
		TITOLO II - Altri proventi istituzionali
2	1	Quote associative annuali 2.000,00
		TOTALE TITOLO II 2.000,00
		TITOLO III - Altri proventi finanziari e patrimoniali
3	1	Da depositi bancari 2.000,00
		TOTALE TITOLO III 2.000,00
		TOTALE GENERALE DELLE ENTRATE 1.304.000,00

BILANCIO PREVENTIVO 2016-STATO PREVISIONALE DELLE USCITE		
CSV FVG		
CAP	ART	2016
TITOLO 1 - USCITE ORDINARIE PER IL PERSONALE DIPENDENTE		
1	1	Oneri per il personale dipendente 500.000,00
TOTALE TITOLO 1		500.000,00
TITOLO 2 - ATTIVITA' DI PROMOZIONE E SVILUPPO DEL VOLONTARIATO		
2	1	Azioni di promozione e sviluppo del volontariato e di crescita qualitativa ed operativa delle Organizzazioni di Volontariato 505.000,00
TOTALE TITOLO 2		505.000,00
TITOLO 3 - ONERI DI GESTIONE DELLA STRUTTURA		
3	1	Consulenti esterni 65.000,00
3	2	Funzionamento organi sociali CSV FVG e compenso Revisori 28.000,00
3	3	Adesioni ad organismi nazionali ed europei 13.700,00
3	4	Locazioni e convenzioni per l'uso dei locali di proprietà di terzi 39.000,00
3	5	Spese di funzionamento sportelli e sede 90.000,00
3	6	Imposte e tasse 20.000,00
3	7	Acquisti attrezzature 5.000,00
TOTALE TITOLO 3		260.700,00
TITOLO 4 - FONDO DI RISERVA		
4	1	Fondo di riserva 8.300,00
TOTALE TITOLO 4		8.300,00
TITOLO 5- ONERI DI FUNZIONAMENTO DEL COMITATO DI GESTIONE DEL FONDO SPECIALE PER IL VOLONTARIATO DEL FRIULI VENEZIA GIULIA		
5	1	Oneri di funzionamento Co.Ge 30.000,00
TOTALE TITOLO 5		30.000,00
TOTALE GENERALE DELLE USCITE		1.304.000,00

CSV FVG
Viale Martelli, 51
33170 Pordenone

www.csvfvg.it

